



# Provincia di Latina

## Viabilità e Trasporti

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale  
Hub2 “Sostenibilità territoriale”

Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia –  
Aree Protette” Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”  
[ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it)

**OGGETTO:** Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, alimentato da fonte rinnovabile solare, di potenza nominale pari a 9.269 kW denominato “POMEZIA ROSSI” da realizzarsi nel Comune di Pomezia e di Ardea (RM).  
**Progetto:** Società SOLAR PV 23 s.r.l.  
**Integrazioni parere conferenza servizi.**

In riferimento alla conferenza di servizio in oggetto indetta con non prot. 49190 del 14/03/2025, esaminata la documentazione progettuale allegata all'istanza, si riscontra quanto già espresso precedentemente, integrando quanto segue:

- relativamente alla documentazione progettuale allegata all'istanza di cui alla conferenza di servizio, si rappresenta che l'impianto e le relative opere di **connessione MT** non interessano strade di competenza di questo Settore.

- in riferimento al progetto di potenziamento della **linea AT** tratta “CP Aprilia – CP Le Ferriere” (progetto condiviso anche con la Società RNE 1 Lanuvio Solar S.r.l.), si riscontra che una parte del nuovo tracciato del cavidotto interrato, interessa **la S.P. n. 13 Ex 82 dal km 0+150 circa al km 2+500 circa, ricadente parte nel tratto urbano soggetto a N.O. (dal km 0+150 al km 1+150) e parte nel tratto extraurbano (dal km 1+150 al km 2+500) soggetto a Concessione ed autorizzazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 285/92 e s.m.i.**

Si ritiene opportuno significare sin d'ora al proponente, come la proposta progettuale avanzata configuri **rilevanti criticità** all'utilizzo della S.P. n°13 - ex 82 per la collocazione del cavidotto di connessione. Infatti, la sede della arteria provinciale suddetta, risulta già occupata per la sua intera sezione, comprensiva delle pertinenze, da numerosi sottoservizi esistenti e/o nuovi fiancheggiamenti già oggi autorizzati, benché ancora da eseguire.

Dalle informazioni desunte e per quanto sopra esposto pertanto, con la presente si esprime **parere preliminare favorevole** ai soli fini viabili, con le seguenti condizioni e prescrizioni, per la posa del cavidotto AT sulla S.P. n. 13 Ex 82, **fatto salvo eventuali impossibilità dovute alla presenza di altri sottoservizi, riscontrabili esclusivamente in fase di progettazione esecutiva**, ove il proponente potrà proporre una tecnologia atta al superamento di dette criticità.

Trattandosi inoltre di linea AT, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e le prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Pertanto, la società proponente, prima della conclusione della conferenza di servizio, dovrà, valutare e risolvere le eventuali interferenze, trovando soluzioni realizzabili per il passaggio del cavidotto, mediante:

- Attestazione, previa verifica, della fattibilità al passaggio del cavidotto sulla S.P. 13 Ex 82;
- una soluzione progettuale, da valutare anche in base alla verifica delle eventuali interferenze in presenza di altri impianti a rete mediante l'esecuzione preventiva di indagini, comprendente sede stradale e banchine, e che dovrà privilegiare un intervento di *fiancheggiamento* interrato da ubicarsi preferibilmente al di fuori della carreggiata (banchina), prioritariamente con tecnica micro tunneling ed in subordine mediante scavo in trincea su banchina, con una profondità di posa del cavidotto di almeno di mt. 2.00 per via della tipologia di cavi trattandosi di linea AT e quindi con le possibili interferenze;
- il rispetto delle distanze previste per le fasce di rispetto stradali previste per la tipologia di opera (in caso l'impianto sia su una strada provinciale);



# Provincia di Latina

## Viabilità e Trasporti

- un fiancheggiamento che dovrà essere previsto senza alcun ancoraggio a manufatti stradali o a strutture portanti (ponti): la posa in opera della infrastruttura dovrà prevedere la realizzazione di apposite strutture portanti indipendenti così come previsto dall'art.25 del D.lgs. 285/92 o passaggio in sub alveo con tecnica NoDiG (previo ottenimento delle relative autorizzazioni ai fini idraulici);
- eventuali pozzetti di ispezione, dovranno essere ubicati al di fuori della carreggiata ed a quota con la stessa, al fine di evitare l'indebolimento del corpo stradale;
- elaborati tecnici nei quali dovrà essere indicata chiaramente la localizzazione dei pozzetti, o l'eventuale assenza degli stessi; in caso di obiettiva impossibilità alla posa in opera su banchina dei suddetti pozzetti, gli stessi dovranno essere posti sotto asfalto a non meno di cm. 20;
- le realizzazioni di fiancheggiamenti/attraversamenti interrati con scavo a cielo aperto sulla sede viaria (carreggiata), che saranno assentite solamente in caso di dimostrata impossibilità al passaggio su banchina, previa valutazione preventiva del progetto e a condizione del rispetto di tutte le prescrizioni che verranno indicate in fase di rilascio del titolo autorizzativo; si rappresenta sin da ora che, in relazione all'entità dell'intervento, potrà essere richiesto da questo Ente il rifacimento dell'intera carreggiata;

Si evidenzia inoltre che il parere favorevole di questo Settore, in relazione agli assi viari sopra descritti, è rilasciato nella competente sede di Conferenza di Servizi sulla base della progettazione disponibile in detta fase, come richiesta per la tipologia di procedimento VIA ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs.152/06, e **pertanto soggetto a richiesta di autorizzazione in fase esecutiva**, che questo Ente si riserva di valutare stante appunto le motivazioni sopra esposte.

I lavori relativi alla linea AT, potranno essere eseguiti solo dopo **l'avvenuta determinazione conclusiva della conferenza dei servizi e successivo ottenimento dei titoli autorizzativi ai fini viari nei tratti di diretta competenza**, significando che il proponente dovrà ottenere a valle di presentazione di istanza di concessione con allegata la progettazione secondo il successivo livello di approfondimento esecutivo e di dettaglio, di cui all'All. I.7 art 22 del D.lgs 36/2023 e Regolamento n. 35 del 02/07/2021, valutando le interferenze con altre linee già esistenti e quindi la possibilità di passaggio.

**La documentazione progettuale esecutiva**, da presentare per l'ottenimento del titolo autorizzativo dopo l'avvenuta determinazione conclusiva della conferenza dei servizi, da redigere secondo le indicazioni e prescrizioni sopra elencate, dovrà contenere e prevedere:

per le linee interate:

- attestazione, previa verifica, della fattibilità al passaggio del cavidotto sulla S.P. 13 Ex 82;
- verifica delle eventuali interferenze in presenza di altri impianti a rete mediante l'esecuzione preventiva di indagini georadar, comprendente sede stradale e banchine;
- planimetria del tracciato in adeguata scala dalla quale si evinca chiaramente il dettaglio planimetrico completo di tutto il tracciato e il passaggio del cavidotto (banchina, carreggiata, ecc) con le chilometriche di inizio e fine e lato della strada; si ribadisce che la soluzione progettuale, da valutare anche in base alla verifica delle eventuali interferenze in presenza di altri impianti a rete, dovrà privilegiare un intervento di *fiancheggiamento* interrato da ubicarsi preferibilmente al di fuori della carreggiata (banchina), prioritariamente con tecnica micro tunneling ed in subordine mediante scavo in trincea su banchina con una profondità di posa del cavidotto di almeno di mt. 2.00 per via della tipologia di cavi trattandosi di linea AT e quindi con le possibili interferenze; le realizzazioni di fiancheggiamenti/attraversamenti interrati con scavo a cielo aperto sulla sede viaria (carreggiata), saranno assentite solamente in caso di dimostrata impossibilità al passaggio su banchina, previa valutazione preventiva del progetto e a condizione del rispetto di tutte le prescrizioni che verranno indicate in fase di rilascio del titolo autorizzativo; si rappresenta sin da ora che, in relazione all'entità dell'intervento, potrà essere richiesto da questo Ente il rifacimento dell'intera carreggiata;
- particolari (sezioni e pianta) del passaggio del cavidotto in corrispondenza degli accessi carrabili;
- profondità di posa non inferiore a m.1,00 dall'estradosso del cavidotto;
- dettaglio planimetrico e chilometriche nel punto di posa degli eventuali pozzetti da installare (si ribadisce che gli stessi dovranno essere posati al di fuori della carreggiata ed a quota con la banchina) e relative sezioni (profondità, e ripristini); se non vengono posizionati va indicato chiaramente; in caso di ubicazione su carreggiata per obiettiva impossibilità alla posa su banchina, dovranno essere posti sotto asfalto a non meno di cm. 20;



# *Provincia di Latina*

## *Viabilità e Trasporti*

---

- rappresentazione dei particolari di realizzazione/posa in corrispondenza dei manufatti stradali (ponti, barriere, attraversamenti di corsi idrici, etc.). Si precisa che sul tratto percorso dal tracciato, insistono dei ponti, quindi la tavola grafica dovrà comprendere dettagliate sezioni dell'intervento sugli stessi;
- sezioni stradali trasversali all'asse stradale almeno una ogni 100 mt, adeguate per quanto attiene ai ripristini così come indicato e le stesse devono ripotare: il limite della carreggiata, il limite del confine stradale (individuato così come definito all'art.3 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.), le dimensioni dello scavo, le quote di posa della tubazione, le quote e la tipologia dei rinfilanchi e dei ripristini dello scavo e le quote la carreggiata stradale asfaltata;

per le linee aeree:

- il franco dei cavi rispetto il piano viabile;
- eventuali particolari di realizzazioni di manufatti su strada, pertinenze e fasce di rispetto (ponti, barriere, attraversamenti di corsi idrici, etc.);
- autorizzazione del titolare delle infrastrutture esistenti all'utilizzo delle stesse;
- distanza dei sostegni dal confine stradale;

Le autorizzazioni all'esecuzione dei lavori stradali saranno comunque soggetta a garanzia di cauzione e ad eventuali ripristini dello stato dei luoghi e della sicurezza stradale.

Il Settore competente di questa Provincia si riserva di apporre sulla progettazione di livello esecutivo tutte le prescrizioni di cui al C.D.S. e normative specifiche di settore finalizzate alla più corretta realizzazione dell'intervento, a tutela della sicurezza degli utenti della strada e della pubblica incolumità.

Ai fini dell'inoltro delle istanze di concessione necessarie per le linee interrate ed eventuali aeree, dovranno essere utilizzate la modulistica ed i disciplinari pertinenti, reperibili presso il sito web istituzionale dell'Ente e raggiungibili attraverso i seguenti link:

<https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11119> e

<https://www.provincia.latina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11222>

Ufficio Concessioni

*Geom. Alessandro Giglio*

La Coordinatrice Area Nord

*E.Q. Arch. Annalinda Ianiri*

**La Dirigente**

***Arch. Marina Chiota***